

AL "MERCADANTE" La seconda edizione di "Critico per un giorno" è stata vinta da Chiara Rosato dell'Università di Salerno

Il mondo del teatro visto dai ragazzi

DI MIMMO SICA

NAPOLI. Chiara Rosato dell'Università di Salerno, ha vinto la seconda edizione di "Critico per un giorno". La premiazione si è tenuta ieri nello spazio "Libri&Caffè" del "Mercadante". Il concorso, rivolto a studenti liceali e universitari, è organizzato dal Teatro Stabile di Napoli e dalla Fondazione Campania dei Festival in collaborazione con l'Associazione Nazionale dei Critici di Teatro e il sostegno di Vodafone Italia. Vi hanno partecipato oltre 200 ragazzi che hanno avuto l'opportunità di avvicinarsi al mondo del teatro e della critica vivendo un'occasione unica, quella di seguire un work in progress teatrale.

A loro, infatti, è stata data la possibilità di assistere alle prove aperte, e poi agli spettacoli finiti di registi come lo spagnolo Lluís Pasqual, Marco Sciaccaluga e Luca De Fusco (nella foto). Alla cerimonia erano presenti il presidente dell'Associazione Na-



zionale Critici del Teatro Giulio Baffi, il direttore artistico del "Napoli Teatro Festival Italia" Luca De Fusco e Titti Gallucci, regional marketing manager della Vodafone. Ha coordinato la giornalista Raffaella Tramontano. La vincitrice si è aggiudicata il premio con una recensione sullo spettacolo "Finale di partita", testo di Samuel Beckett, regia dello spagnolo Lluís Pasqual, protagonista Lello Arena. Lo spettacolo era stato presentato

nell'ambito della settima edizione del "Napoli Teatro Festival Italia" in giugno scorso.

Sergio Marra, responsabile dell'ufficio stampa del Teatro Stabile, ha letto l'elaborato della Rosato. «Ognuno sceglie la sua missione di critico teatrale - ha dichiarato Baffi, che ha selezionato gli elaborati dei 14 finalisti, tutti presenti all'evento - la mia è quella di fare venire voglia di andare a teatro. Mi piace pensare, e leggendo quello che avete scritto sono autorizzato a pensarlo, che voi andiate verso il percorso che io possa condividere con voi. Cioè che andiate a leggere lo spettacolo e a scriverne perché altri vogliono riuscire la vostra sensazione, la vostra emozione con la propria, che sia bello o sia brutto. Il bello e il brutto è opinabile come lo è il piacere e il dispiacere; non è questo quello che deve interessare a chi vuole fare questo lavoro, in

grande o in piccolo che sia. Ciò che conta è capire perché uno spettacolo è piaciuto o non è piaciuto, a prescindere dai gusti personali, e confrontarsi per verificare. Questo è il senso dello spettatore critico e ancor di più del lavoro del critico di teatro».

Chiara Rosato è stata premiata con un smartphone ("Nokia Lumia") offerto da Vodafone, e con un abbonamento alla stagione 2014-2015 del teatro Mercadante. La sua recensione sarà pubblicata sul sito del teatro Mercadante, su quello del "Napoli Teatro Festival Italia" e su Vodafone Lab, la piattaforma di dialogo con i clienti che conta 1 milione di iscritti. Ai 13 finalisti un coupon per due biglietti omaggio ai cinque spettacoli del ciclo "Storie naturali e strafottenti" dalle opere di Giuseppe Patroni Griffi.

I loro nomi: Giusy Aliperti (Federico II di Napoli), Roberta Attanasio (Federico II di Napoli), Michele De Rosa (liceo Sant'Alfonso de' Liguori), Salvatore Di Marzio (Federico II di Napoli), Martina Frasca (liceo Arturo Labriola), Viviana Gaggiotti (Università L'Orientale), Miriam Girardi (Federico II di Napoli), Alessia Morante (Federico II di Napoli), Riccardo Persico (liceo Labriola), Silvia Romeo (Università L'Orientale), Achille Rumolo (Università L'Orientale), Diego Sbriglia (liceo Garibaldi), Federica Speciale (Università di Salerno).

Nel corso della manifestazione Giulio Baffi ha informato che da lunedì 27 ottobre al 17 novembre, su Rai 5, alle ore 23.30 andrà in onda "Senza Maschera-Incontri con i protagonisti del teatro contemporaneo" di cui lui stesso è autore insieme a Gino Aveta e Margherita Mearelli. La produzione è del Centro di Produzione Telesivista di Napoli. La realizzazione è di Barbara Napolitano. Sono quattro lunedì dedicati a quattro interpreti del teatro italiano: Ottavia Piccolo, Isa Danieli, Vincenzo Salemme e Luigi De Filippo.



LUNEDÌ
Matera è stata nominata capitale europea della cultura. Ci sono rimasto di sasso. Nasce l'agenzia nazionale per l'occupazione. Però per iscriversi serve la raccomandazione.
Renzi: «Quando sto a casa sono blindato, agli arresti domiciliari». Per non farsi trovare impreparato.

MARTEDÌ
Torna in edicola il libro di Papa Francesco "La mia porta è sempre aperta". E quindi dimostrato che anche lui è tifoso del Napoli. La lingua italiana è la quarta più studiata al mondo. Tranne che in Italia.
Pensavo fosse impossibile che invece Matteo Renzi ci è riuscito: mi ha fatto venire nostalgia di Berlusconi.

MERCOLEDÌ
Renzi dalla D'Urso: «Dal 2015 80 euro anche alle neo mamme». Dateci sotto. Sono stato in un locale di scambio di coppie, ma nessuno ha voluto i miei due sci. A Treviso nasce il centro estetico per bambini. Sarabbe perfetto affiancato da uno di igiene mentale per le mamme.

GIOVEDÌ
A partire da novembre le pensioni saranno erogate, anziché l'1, il giorno 10. Così sarà più semplice arrivare alla fine del mese. Monica Lewinsky sbarca su Twitter. Le è bastato vedere il logo che subito le è venuta voglia. Luciana Littizzetto indagata per maltrattamento animale. Così la Rai definisce i suoi telespettatori.

VENERDÌ
Il Papa: «Abolire la pena di morte». L'infemo dev'essere pieno. Fuoriordina di Delfino alla conferenza stampa delle Regioni: «Parto con banalità, poi continua te che a me non frega un cazzo». Ripassavano il programma di governo. Casting per un posto da portatore, si presentano in 500. Attenti alla fila indiana.

SABATO
Avete fatto caso, quelli che scommettono sulle squadre di calcio perdono la cosiddetta bolletta sempre a causa della partita "sicura". Suggerimento: giocatevi solo quelle insicure. Il governatore della Campania, Stefano Caldoro, ha annunciato la riduzione del ticket per le medicine. Ho comprato una confezione di aspirine, ci mancavano due pasticche. 70 anni fa il primo kamikaze della storia: "Amore, non mi va di venire all'Isola".

STASERA E DOMANI IL BALLETO CON LE COREOGRAFIE DI BORIS EIFMAN

Al San Carlo arriva "Anna Karenina"

NAPOLI. Nuovo appuntamento per "Autunno Danza" al teatro San Carlo: in scena, stasera alle ore 20.30 (con due repliche domani, rispettivamente alle ore 17 e alle ore 21), "Anna Karenina" (nella foto una scena) di Boris Eifman, protagonista la sua Compagnia, l'Eifman Ballet. Eifman, coreografo russo che da diversi decenni si è ritagliato un ruolo di primo piano nel panorama della danza contemporanea, torna al San Carlo dopo il successo di Mozart Requiem, andato in scena lo scorso giugno al Massimo napoletano. Questa volta Eifman porta al San Carlo la sua compagnia, l'Eifman Ballet, nata sul finire degli anni



'70 - inizialmente con il nome Nuovo Balletto di Leningrado - e sviluppata come un laboratorio sperimentale. Ispirato al celebre romanzo di Tolstoj, il balletto "Anna Karenina" - su musiche di Petr il'ic Cajkovskij, scene Zinovij

Margolin, costumi Vjaceslav Okune, luci Gleb Fil'stinskij - è considerato una vera esplosione dell'energia umana più intima e profonda. Nella sua creazione coreografica, Eifman ritrae a perfezione il dramma psicologico della protagonista penetrandone l'inconscio. «Il romanzo "Anna Karenina" mi ha sempre affascinato - racconta Eifman - quando si legge questo grande classico della letteratura firmato Tolstoj, si rimane colpiti dall'incredibile capacità dell'autore di esaminare in profondità l'universo psicologico dei suoi eroi con una precisione e una sensibilità stupefacenti».

LAURA ZUCCOLIN

DA PIAZZA PLEBISCITO

La musica va a "passeggio"

NAPOLI. L'Orchestra Giovanile del liceo statale musicale e coreutico "Alfano I" si esibirà oggi in una "Passeggiata musicale" così strutturata: ore 10.30 piazza Trieste e Trento; 12 lungomare via Caracciolo; 15.30 Castel dell'Ovo; 16.30 piazza del Plebiscito. I turisti, gli ospiti e il "pubblico" potranno, dopo aver assistito al concerto, usufruire di una guida (gratuitamente) che li "accompagnerà" in un percorso che parte e arriva a piazza Plebiscito.



STASERA AL "LANIFICIO 25" LA BAND PARTENOPEA PRESENTA IL SUO PRIMO LAVORO DISCOGRAFICO

Il viaggio sonoro de La Bestia Carenne

NAPOLI. Si chiama "Catacatasse" ed è il primo lavoro ufficiale de La Bestia Carenne (nella foto) pubblicato dall'etichetta napoletana BulbArtWorks. L'album sarà presentato questa sera con un attesissimo live show alle 21 nel suggestivo "Lanificio 25", Mecca della musica underground in città.

Ad aprire il concerto come supporter le melodie brit dei Pipers. Un evento che rientra nel ricco calendario di questo autunno firmato "Bulbarnights". "Catacatasse" sta per catacatascie ovvero le luciole, le suggestioni notturne e intermittenti che hanno accompagnato la band napoletana con inconsapevole e naturale continuità nelle registrazioni di questo primo disco: «C'era qualcosa in so-

speso perché in un percorso di crescita artistica allo stesso tempo graduale, naturale e profondo resta sempre qualcosa in sospeso da dire - dichiara la band - ogni album diventa lo spazio di rincorsa necessario allo sviluppo del lavoro successivo».

Si tratta di un album incentrato sul percorso. Ne sono la prova la miriade di riferimenti alle piccole esperienze personali sparse nelle 13 tracce del disco. Musica che emerge dal basso e che rende concreta e coesa la sostanza di questo lavoro, come se oltre il significato, che nell'arte resta sempre indefinibile, ci fosse sempre e comunque qualcosa di tangibile e genuino.

Un profondo viaggio sonoro attraverso una tradizione cantaut-

oriale che va da Fabrizio de Andrè a Tom Waits, reinventandosi continuamente di brano in brano: canzoni che che raccolgono in sé istanze bohemien, gitane, di strada, assestandosi su un registro linguistico e compositivo molto personale. Ed è proprio alla canzone d'autore che il gruppo deve la sua ragion d'essere.

Il suo è uno spettacolo che affonda nel folk italiano per poi fiorire alla luce di sonorità ora rock ora gitane. La band, composta da Giuseppe Di Taranto, voce e chitarra



acustica, Antonello Orlando, alla chitarra elettrica, Paolo Montella, voce basso e tastiera, Giuseppe Pisano alle percussioni, è attiva dal 2012 e vanta nella sua breve carriera più di 80 esibizioni dal vivo al fianco di artisti di punta della scena indie italiana. Questa sera l'esordio come big.

CHIARA AMENDOLA